

Presidente Fiamo
bruno-g@aruba.it



Il futuro

IN un precedente editoriale avevo trattato del Passato e del Presente, ma di queste dimensioni dello spaziotempo è facile scrivere, esse *sono già*. Il Futuro è *non ancora*. Forse non ce ne siamo accorti, ma per parlare del passato e del futuro abbiamo usato il tempo presente. È nel presente, nell'attimo fuggente tra il *già* e il *non ancora*, che si svolge la nostra esistenza. Sia quelli che rimangono saldamente radicati nella storia, sia quelli che ne stanno esplorando i confini, stanno pensando al futuro dell'omeopatia. Con ogni nostra azione presente siamo naturalmente ed inevitabilmente orientati

“Quando si arriva al futuro, il nostro compito non è di prevederlo, ma piuttosto di consentire che accada”. (Antoine de Saint Exupery). Non proveremo quindi ad usare nessuna sfera di cristallo, con l'intenzione di prevedere come sarà il Futuro dell'Omeopatia, non è il nostro compito e nemmeno ci riusciremmo. Cercheremo invece di capire come consentire che esso accada e in quale direzione.

al futuro, che si costruisce sulle fondamenta che poniamo nel presente. Però non tutte le fondamenta sono abbastanza solide per consentire al futuro di formarsi e prosperare.

Il genio di Hahnemann, con il metodo omeopatico, propone una teoria scien-

tifica ad elevato contenuto progressivo. Se i fondamenti della prassi metodologica sono stati compresi e adottati senza difficoltà da generazioni di medici negli ultimi due secoli, buona parte delle sue intuizioni più implausibili stanno iniziando solo ora a ricevere conferme sperimentali: dall'origine dinamica del-

CONSIGLIO DIRETTIVO F.I.A.M.O 2023-2026



FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI E MEDICI OMEOPATI
FIAMO

Durante l'Assemblea Nazionale tenutasi a **Firenze il 19 maggio** è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo che guiderà la FIAMO nel **triennio 2023-2026**.

A seguito della nomina, il 26 maggio il nuovo Consiglio direttivo si è riunito per l'insediamento e la prima riunione; in funzione dei risultati delle votazioni e delle disponibilità offerte dagli eletti sono state assegnate le seguenti cariche:

Presidente: Bruno Galeazzi;
Vicepresidente: Giuseppe Fagone;
Segretario: Sara Faggin;
Tesoriere: Elisabetta Zanoli;
Consiglieri:
Livio Marcellini, Paolo Pifferi, Antonella Ronchi.



le malattie al meccanismo d'azione dei medicinali omeopatici.

L'aspetto più geniale di Hahnemann non fu creare il metodo omeopatico, ma consentire che esso avesse un futuro. Ottenne questo risultato nel modo più semplice, non permettendo che né il passato né il presente condizionassero il futuro. Se riesco ad immaginare un futuro in cui esista solo ciò che è già, non c'è futuro, ma ripetizione del passato e del presente.

Alcuni di coloro che ora stimiamo come illustri e grandi Maestri dell'Omeopatia non avrebbero consentito all'Omeopatia di avere un futuro, cioè di progredire, se il genio di Hahnemann non fosse stato più caparbio. Per citare in esempio: quando Hahnemann comunicò al mondo omeopatico la scoperta dei miasmi, essa fu criticata, persino ridicolizzata, il suo Autore fu invitato a non procedere ulteriormente su tale

infida strana eppure, pur con i necessari aggiornamenti terminologici, tale teoria regge al vaglio del tempo e le dinamiche che sottintende trovano conferme nella scienza contemporanea.

In che modo Hahnemann consentiva il futuro?

Ho lottato giorno e notte, negli ultimi quattro anni, e grazie a migliaia di esperimenti ed esperienze, nonché grazie alla meditazione ininterrotta, ho finalmente raggiunto il mio obiettivo. Di questa scoperta inestimabile, il cui valore per l'umanità supera ogni altra cosa che sia mai stata scoperta da me, e senza la quale tutta l'omeopatia esistente rimane difettosa o imperfetta, nessuno dei miei allievi sa ancora nulla.

Hahnemann mostra di non adagiarsi su ciò che ha scoperto, ma è incalzato a progredire dalle imperfezioni che riscontra nelle sue scoperte, *lottando giorno e notte* per migliorare il Metodo, ove lo scopre carente.

Quasi duecento anni dopo, il fisico Giu-

liano Preparata scriverà:

Volete progredire? Dimenticate i giganti. Se vogliamo progredire dobbiamo essere abbastanza lucidi da comprendere i meriti, ma anche le imperfezioni dei pionieri che ci hanno preceduto e considerare i primi come già riconosciuti dal nostro stesso impegno di proseguirne il cammino e concentrarci con appassionato accanimento sulle seconde.

Hahnemann seppe criticare le sue stesse scoperte, scorgere in esse le imperfezioni e lavorare instancabilmente per colmare le lacune, per espandere la conoscenza, per rendere il suo metodo più curativo. Se vogliamo consentire il futuro dell'omeopatia, dobbiamo anche noi lottare giorno e notte contro le nostre imperfezioni, eseguire migliaia di esperimenti ed osservazioni e fare ampio uso del pensiero critico con ininterrotte meditazioni.

Il futuro è un luogo aperto ed inesplorato, ove cresce ciò che seminiamo.

ilmioomeopata.com

l'omeopatia a portata di click



Sei un Medico Omeopata?
Iscriviti al Portale

Con ilmioomeopata.com si ha l'opportunità di raggiungere nuovi pazienti.

- 1 **Aumentare la visibilità Online**
- 2 **Acquisire nuovi pazienti**
- 3 **Descrivere le Prestazioni offerte**
- 4 **Ricevere prenotazioni**

Hai bisogno di informazioni o assistenza?

Contattaci

info@ilmioomeopata.com



ilmioomeopata.com

Il primo portale italiano dedicato a chi sceglie la Medicina Integrata